

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE PUGLIA

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2015

Illustrissimi Presidente e Consiglieri,

La relazione che sottopongo alla Vs. approvazione ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità si riferisce all'andamento della gestione dell'esercizio 2015, con particolare riguardo ai seguenti aspetti operativi:

A) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE POSTE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

B) DATI RELATIVI AL PERSONALE

C) VARIAZIONI INTERVENUTE NEI DEBITI E NEI CREDITI

Premessa

Credo di dover doverosamente premettere che la presente Relazione viene redatta con riferimento all'attività svolta a tutto il 31 dicembre 2015, periodo nel quale la carica di Tesoriere è stata ricoperta dalla compianta collega e amica, dott.ssa Emma Francavilla. Pertanto le risultanze del Bilancio che mi accingo a commentare con la presente relazione conseguono alla contabilizzazione dei fatti di gestione che, con l'ausilio del personale amministrativo e la consulenza del dott. Orlandi, sono stati registrati nel corso dell'anno.

A) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE POSTE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni più consistenti dell'**Attivo** Patrimoniale riguardano l'incremento dei crediti, vale a dire dei residui attivi che, passando da € 166 mila a € 258 mila, registrano un incremento considerevole in buona parte da ascrivere al mancato incasso di quote ordinarie da parte degli iscritti. Nel dettaglio, l'incremento dei crediti relativi alle quote di iscrizione è pari a € 710 mila. La differenza, pari a € 21,3 mila, è da riferirsi alle competenze maturate dalla dipendente Lasorella, in comando presso la sede provinciale dell'INPS, somma che risulta rimborsata nei primi mesi del corrente anno. Ovviamente, tali variazioni trovano puntuale concordanza nelle evidenze della contabilità finanziaria.

Le disponibilità liquide si riducono da € 211 mila a € 160,3 mila. Tale variazione è evidentemente la conseguenza in termini di liquidità della differenza tra entrate ed uscite correnti, in coerenza con l'incremento dei residui attivi per quote non incassate.

L'analisi di tale variazione porta ad alcune considerazioni sull'impianto organizzativo, peraltro già oggetto di discussione in precedenti sedute del Consiglio. La modifica del sistema di incasso delle quote di iscrizione ha reso sicuramente più agevole le modalità di pagamento e favorito gli iscritti sotto l'aspetto dell'obbligo di versamento. Non ha portato evidenti miglioramenti nella quantificazione complessiva degli incassi, perdurando effettivamente una situazione abbastanza critica di insoluti da gestire. Sotto tale aspetto abbiamo già evidenziato la necessità di intervenire con modalità più efficaci volte al recupero delle somme dovute dagli iscritti morosi. Il nuovo sistema di incasso consente un accertamento abbastanza agevole degli iscritti morosi relativamente alle quote correnti (2015), ma occorre procedere anche ad un puntuale accertamento delle quote insolte riferite ad anni pregressi.

Le variazioni più significative del **Passivo** Patrimoniale sono relative alle voci Debiti verso Fornitori e l'accertamento del debito nei confronti dei Consiglieri per le competenze maturate e non pagate nell'esercizio. A tale proposito segnalo che (come peraltro avvenuto nello scorso esercizio), anche quest'anno ha visto esaurirsi il capitolo di spesa senza la totale liquidazione di quanto definitivamente maturato da tutti i consiglieri a titolo di indennità, gettoni di presenza e rimborso delle spese di competenza dell'anno; ciò anche in conseguenza della maggiore attività svolta dalle commissioni e, conseguentemente, dei rimborsi delle spese sostenute dai consiglieri. Si renderà necessaria, pertanto, una variazione al preventivo 2016 per la copertura di tali spese.

B) DATI RELATIVI AL PERSONALE

Con riferimento alla voce di spesa "Oneri del Personale" dobbiamo osservare che, in termini economici di competenza questa si è incrementata considerevolmente in relazione al maggior ricorso di personale somministrato (agenzia interinale "ADECCO"). Anche a tale proposito corre l'obbligo di ribadire che l'organizzazione amministrativa presenta evidenti carenze dovute alla mancanza di personale qualificato in pianta organica, deficit che sino ad oggi è stato in qualche modo coperto con l'ausilio di personale somministrato e l'assistenza professionale del consulente. Occorrerà comunque provvedere in questo senso per garantire all'Ordine il corretto svolgimento delle pratiche amministrative e di segreteria, evitando possibilmente l'utilizzo improprio del personale somministrato.

In sostanza alla data del 31 dicembre 2015 la pianta organica non ha subito alcuna variazione e la dipendente sig.ra Lasorella risulta ancora in comando presso la sez. provinciale dell'INPS. Entro la fine del presente esercizio cesserà il comando e si dovrà per tempo provvedere all'eventuale sostituzione del dipendente in pianta organica.

C) VARIAZIONI INTERVENUTE NEI DEBITI E NEI CREDITI

Come si evince dai prospetti allegati al Bilancio (Prospetto di Concordanza e Situazione Finanziaria), i residui attivi risultano incrementati di € 92,2 mila per differenza tra residui attivi dell'anno per € 101,5 mila e residui riscossi per € 9,6. La variazione dei residui attivi, pari a € 0,3 mila si riferisce all'accertamento di ritenute fiscali sugli stipendi di dicembre 2014.

I residui passivi sono incrementati complessivamente di € 3,5 mila, per differenza tra i residui passivi dell'anno, pari a € 79,4 mila ed i residui passivi pagati nell'anno, pari ad € 80,3 mila; la variazione dei residui passivi, pari a € 4,4 mila, è da riferirsi ad un riaccertamento di insussistenza del residuo relativo ad un presunto debito nei confronti della Compagnia Milano Assicurazioni e ad un riaccertamento di debito nei confronti della Fondazione SS. Medici per contributi deliberati di competenza 2014 (e non accertati) e riconosciuti nel 2015.

Bari, 13 aprile 2016

Il Consigliere Tesoriere

Dott.ssa Marisa Yilirim

